

Ti trovi in: Home » Sala Stampa »

Indagine DealerSTAT: Land Rover marchio più apprezzato

SALA STAMPA

commenti

di Marco Castelli | 22 maggio 2014



Il suv Range Rover Evoque

Land Rover è il marchio più apprezzato dai **dealer italiani**: il dato emerge dai risultati di **DealerSTAT**, l'indagine condotta da **Quintegia** che ormai da anni monitora il grado di soddisfazione dei concessionari nei confronti delle proprie Case mandanti, presentati ieri nel corso di **Automotive Dealer Day**. Sul podio di questa speciale classifica, anche **Mini** e **BMW**.

Dopo qualche anno di stallo, i risultati della survey lanciano finalmente **segnali positivi**, segno di un mercato tornato a crescere, seppur

leggermente: **Land Rover** guida per la prima volta la classifica con un gradimento complessivo superiore a 4 (Quintegia fa notare che un dato simile non è mai stato registrato in 11 anni di indagine), **Mini** (seconda) totalizza 3,86 punti e **BMW** (terza) ne conquista 3,75. Restano saldamente nella Top 5 **Lexus** (3,70) e **Volvo** (3,66), mentre **Porsche** si piazza sesta con 3,65 punti.

Secondo l'indagine presentata durante **Automotive Dealer Day**, **Land Rover**, che negli ultimi anni ha lanciato prodotti vincenti come la **Evoque**, è anche la rete con i concessionari più fedeli (il 74%), seguita da Mercedes, BMW e Ford. Una soddisfazione anche per **Volkswagen** che si conferma ancora una volta il marchio più ambito dai concessionari italiani.

Gli aspetti da migliorare? Tra questi, spiccano proprio la **gestione vendite a flotte aziendali** e l'insoddisfazione generale nei confronti della **redditività** del nuovo. "Dai risultati della DealerSTAT – ha detto **Gabriele Maramieri**, direttore generale di Quintegia – emerge comunque **una crescita del valore di soddisfazione** generale che raggiunge la sufficienza. Un risultato più che positivo visto che non accadeva dal 2004. Anche sul piano della fedeltà dei concessionari al brand emergono lievi segnali positivi rispetto allo scorso anno. Secondo i dati 2014 infatti **diminuiscono i dealer disposti a uscire dal business** (dal 24% del 2013 si passa al 20% attuale) e cresce la percentuale di quanti manterrebbero l'attuale mandato (35% contro 31% nel 2013)".